
La Matematica nella Società e nella Cultura

RIVISTA DELL'UNIONE MATEMATICA ITALIANA

UMI

SOMMARÎ ED «ABSTRACTS» DEI LAVORI APPARSI SUL FASCICOLO DICEMBRE 2013

La Matematica nella Società e nella Cultura. Rivista dell'Unione Matematica Italiana, Serie 1, Vol. 6 (2013), n.3 (Fascicolo tesi di Dottorato), p. 501–503.

Unione Matematica Italiana

http://www.bdim.eu/item?id=RIUMI_2013_1_6_3_501_0

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

La Matematica nella Società e nella Cultura. Rivista dell'Unione Matematica Italiana, Unione Matematica Italiana, 2013.

SOMMARI ED «ABSTRACTS» DEI LAVORI APPARSI SUL FASCICOLO DICEMBRE 2013

Nastasi P, Tazzioli R., *I matematici italiani e l'internazionalismo scientifico (1914-1924)*

La Matematica nella Società e nella Cultura, Rivista dell'Unione Matematica Italiana, Serie I, Vol. VI, Dicembre 2013, 355-405

SOMMARIO. In Italia, il decennio 1914-1924 è un periodo di grandi cambiamenti, in cui si succedono la polemica sull'intervento nella prima guerra mondiale (1914-1915), la guerra stessa (1915-1918), le grandi tensioni sociali del dopoguerra e l'inizio del fascismo. La comunità matematica è certamente coinvolta in queste vicissitudini. La maggior parte dei matematici italiani si schiera a favore dell'intervento negli anni 1914-1915, molti sono coloro che successivamente si arruolano volontari nell'esercito o nel genio e che hanno un ruolo nelle istituzioni nazionali e internazionali sorte nell'immediato dopoguerra – come il CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche), l'UMI (Unione Matematica Italiana), l'IRC (International Research Council) e l'IMU (International Mathematical Union). In questo articolo ci proponiamo di mostrare i diversi atteggiamenti dei matematici italiani di fronte all'internazionalismo scientifico nel periodo 1914-1924, anche utilizzando numerosi documenti inediti, in particolare la loro corrispondenza personale.

ABSTRACT. In Italy, the decade 1914-1924 was a period of important changes – the polemics about the intervention in World War I (1914-1915), the outbreak of the war (1915-1918), the hard post-war social tensions and the beginning of fascism. The mathematical community was certainly involved in these events. The majority of Italian mathematicians were in favour of the intervention (1914-1915), many of them subsequently enlisted in the army or in the engineers as volunteers, and played a role in national and international institutions immediately after the war – such as CNR (National Research Council), UMI (Italian Mathematical Union), IRC (International Research Council), and IMU (International Mathematical Union). In this article we aim to show the different attitudes of Italian mathematicians towards scientific internationalism during the period 1914-1924, also using a number of unpublished documents, in particular personal correspondences.

Pompeo Faracovi O., *Il metodo socratico in Federigo Enriques e Emma Castelnuovo*

La Matematica nella Società e nella Cultura, Rivista dell'Unione Matematica Italiana, Serie I, Vol. VI, Dicembre 2013, 407-414

SOMMARIO. L'attività di insegnamento, gli scritti e i manuali di Emma Castelnuovo configurano una didattica "socratica" della geometria per la scuola media, in continuità con lo stile di lavoro e le indicazioni pedagogiche di Federigo Enriques.

ABSTRACT. The teaching work of Emma Castelnuovo, her writings and manuals indicate and configure a kind of "Socratic" teaching of geometry for middle school. That's is in continuity with the approach, the working style and the pedagogical points of view of Federigo Enriques.

Brigaglia A., *Per una biografia scientifica di Corrado Segre*

La Matematica nella Società e nella Cultura, Rivista dell'Unione Matematica Italiana, Serie I, Vol. VI, Dicembre 2013, 415-474

SOMMARIO. La figura di Corrado Segre è ben noto come quella di uno dei fondatori di quell'ache generalmente nota come la "scuola italiana di geometria algebrica". In effetti tra quelli che possono essere considerati suoi allievi troviamo scienziati come Guido Castelnuovo, Federigo Enriques, Guido Fano, Francesco Severi e molti altri. Così abbiamo a disposizione una vasta quantità di materiale per uno studio biografico della sua vita e della sua opera: i ricordi dei suoi studenti, i quaderni delle sue lezioni nella Università of Torino, le corrispondenze con molti studiosi e soprattutto con Castelnuovo e Klein, ... lo scopo di questo lavoro è quello di raccogliere questo materiale per tentare una prima valutazione di alcuni elementi per una biografia scientifica del matematico piemontese, e soprattutto di ricostruire i primi anni della sua attività in cui egli ha elaborato un progetto di ricerca cui è poi rimasto fedele per tutta la vita scientifica.

Noi pensiamo che, mentre una tradizione consolidata (sia storica che matematica) ha già messo chiaramente in luce il ruolo di Segre nella creazione dello "stile matematico italiano" nella geometria algebrica, sia da un punto di vista proiettivo iperspaziale sia da quello della geometria birazionale, altri contributi potrebbero essere utilmente indagati da un punto di vista storico. In questo lavoro ci riferiamo principalmente (anche se in un modo assai sommario) ad alcuni argomenti quali: i fondamenti della geometria, la geometria proiettiva complessa e quella su algebre con divisori dello zero, la geometria enumerativa, la geometria proiettiva differenziale, ... Altri problemi assai importanti per un'effettiva rico-

struzione dell'attività complessiva di Segre (come i molti interessi riguardo alle questioni) non sono stati sviluppati a fondo dato che esiste una vasta letteratura storica su tali argomenti.

ABSTRACT. Corrado Segre is well known as one of the founders of what is generally known as the “Italian school of algebraic geometry”. Indeed, among his pupils we can find such scholars as Guido Castelnuovo, Federigo Enriques, Guido Fano, Francesco Severi and many others. So we have at our disposal a huge amount of material for a biographical study of his life and scientific work: the memories of his students, the texts of his lectures in the University of Turin, the correspondences with many scholars and above all with Castelnuovo and Klein, ... The aim of this paper is to recollect this material to try a first assessment of some elements for a scientific biography of the Piedmontese mathematician, and above all to reconstruct the first years of his activity, in which he elaborated a research project that he followed in the sequent years.

We think that, while a consolidated tradition (historical as well as mathematical) has already extensively shown Segre's role in the making of “Italian mathematical style” in algebraic geometry (from the point of view of projective hyperspatial geometry as well as from the point of view of birational geometry), some other important contributions can be further investigated from an historical point of view. In this paper we refer mainly (even in a very sketchy way) to some topics as: foundations of geometry, complex projective geometry and geometry on an algebra with zero – divisors, enumerative geometry, projective differential geometry, ... Other problems very important from the point of view of the reconstruction of the whole activity of Segre (as the many interests in didactical questions) are not developed in deep owing to the extant historical literature on those matters.